



*Discarica di rifiuti non pericolosi
"Cà dei Ladri" – Gaggio Montano (BO)*

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

DOCUMENTO TECNICO
Progetto di ottimizzazione del sito impiantistico
esistente con realizzazione del 6° settore di discarica

ELABORATO 1
Osservazioni allo schema di AIA

Approvato	K. Gamberini S. Migliori		
Controllato	F. Zanni L. Savigni		
Redatto	L. Brunelli		
Rev.	00	Data	13/05/2024
Cod. Doc.	DS 08 BO VA 02 OS RT 01.00	Pagine	1 di 8

SOMMARIO

A	PREMESSA	3
B	OSSERVAZIONI ALLO SCHEMA DI AIA	4
	B.1 GARANZIE FINANZIARIE	4
	B.2 CONSUMI IDRICI.....	5
	B.3 BAGNATURA STRADE	6
	B.4 DEROGHE AI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI RIFIUTI.....	6
	B.5 PROPOSTA DI MONITORAGGIO ACQUE DI SCORRIMENTO	7
	B.6 MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI DIFFUSE E QUALITÀ DELL'ARIA	8
	B.7 LETTURA LIVELLI DI FALDA.....	8

DS 08 BO VA 02 OS RT 01.00	Osservazioni allo schema di AIA	00	13/05/2024	2 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

A PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di illustrare le osservazioni della Scrivente rispetto ad alcuni aspetti contenuti nello schema della Modifica Sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nell'ambito del Procedimento Unico Regionale di PAUR "Ottimizzazione del sito impiantistico esistente con realizzazione del 6° settore di discarica" trasmesso alla Scrivente da ARPAE SAC Metropolitana di Bologna (Prot. n. 81706 del 03/05/2024), in relazione alla discarica di rifiuti non pericolosi (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Gaggio Montano (BO), Località Cà de Ladri.

Per quanto riguarda le osservazioni, precisazioni e/o segnalazioni di refusi e/o meri errori materiali si rimanda allo schema di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che si invia contestualmente alla presente, in cui sono riportate le proposte di modifica.

DS 08 BO VA 02 OS RT 01.00	Osservazioni allo schema di AIA	00	13/05/2024	3 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

B OSSERVAZIONI ALLO SCHEMA DI AIA**B.1 GARANZIE FINANZIARIE****Riferimento punti schema AIA: par. B.1 e lettera c) della gestione Post-Operativa del VI settore**

Rispetto alle garanzie finanziarie prestate, si comunica qualche imprecisione nella tabella riportata a pagina 9 relativa allo stato di fatto.

- Gestione Post Vasche 4-5: n° 1/85088/17432910; Importo 1.500.768 (Sinadoc 1576);
- Gestione Post Operativa Vasca 8up+Completamento III° e IV° settore: Importo 675.108 (Sinadoc 23637);
- Gestione Post Operativa Vasca 12: Importo 681.388 scadenza 30/04/2031(Sinadoc 13479);
- Gestione Post Operativa Vasca 13: Importo 843.444 scadenza 30/04/2031 (sinadoc 13479).

In riferimento alla frase sulla predisposizione di un piano o un calendario di aggiornamento delle garanzie, si chiede di sostituire la frase come segue.

“Entro 90 giorni dalla data di ricevimento del PAUR con Deliberazione di Giunta Regionale (di cui la presente AIA è parte integrante) da parte del proponente, il Gestore dovrà procedere all’adeguamento delle garanzie finanziarie conformemente al D.Lgs. n° 36/2003 ed alla DGR n° 2281 del 15.11.2004, per la presa d’atto del nuovo provvedimento e legando l’efficacia delle stesse alla durata della concessione stipulata tra Herambiente Spa e CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali (31/12/2036).”

Rispetto alle garanzie per la gestione successiva alla chiusura del VI settore di scarica, la scrivente chiede di suddividere le garanzie per singola vasca, come previsto dalla lettera b) di pagina 11, per le quali si riporta il seguente schema di calcolo in funzione dei volumi parziali occupati:

Volumetria di abbancamento di rifiuti a smaltimento (m3) VI Settore - STATO DI PROGETTO		
Vasche	Volumi (m3)	Importo garanzie gestione post-operativa (€)
V14	252.000	2.276.690,00
V15	71.000	641.448,00
V16	169.000	1.526.828,00

DS 08 BO VA 02 OS RT 01.00	Osservazioni allo schema di AIA	00	13/05/2024	4 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Volumetria di abbancamento di rifiuti a smaltimento (m3) VI Settore - STATO DI PROGETTO		
Vasche	Volumi (m3)	Importo garanzie gestione post-operativa (€)
V17	88.000	795.034,00
Totale	580.000	5.240.000,00

La successiva lettera c) è stata modificata in funzione della validità della concessione stipulata tra Herambiente Spa e CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, come autorizzato dall'AIA attualmente vigente.

B.2 CONSUMI IDRICI

Riferimento punti schema AIA: par. C.3.3

L'AIA vigente prescrive la rendicontazione dei consumi idrici da acquedotto, suddividendoli tra civili e industriali; per motivi di posizionamento dei misuratori volumetrici sulle condotte interne e localizzazione degli allacci, l'acqua prelevata dal contatore identificato ad uso principale per l'impianto antincendio può essere utilizzata anche per il lavaggio delle strade e delle ruote dei mezzi.

Rispetto ai consumi idrici ai fini irrigui, si conferma l'utilizzo preferenziale del bacino B3; nel corso del 2020 è stata prelevata acqua dal fiume Reno per operazioni di irrigazione di soccorso durante il periodo estivo. Si tratta comunque di un utilizzo marginale rispetto a quanto autorizzato nella concessione.

Si conferma la natura di refuso della dichiarazione relativa all'utilizzo esclusivo dal bacino B3 dal 2019 ai fini irrigui.

In considerazione di quanto sopra, si propone di modificare la tabella relativa ai consumi idrici come segue, coerentemente con le modalità previste da AIA.

Fonte	Utilizzo	Prelievi idrici (m ³ /anno)				
		2019	2020	2021	2022	2023
Acquedotto	Uso civile	565	385	264	457	500

DS 08 BO VA 02 OS RT 01.00	Osservazioni allo schema di AIA	00	13/05/2024	5 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Fonte	Utilizzo	Prelievi idrici (m ³ /anno)				
		2019	2020	2021	2022	2023
	Uso industriale (Impianto antincendio, Lavaggio strade, ruote, ecc.)	715	484	208	764	592
	Totale	1.280	869	472	1.221	1.092
Fiume Reno	Irriguo	0	93	0	0	0

B.3 BAGNATURA STRADE

Riferimento punti schema AIA: par. C.3.4, C.7, E.3

Come riportato nella Relazione Tecnica delle integrazioni (cod. doc. DS 08 BO VA 02 I2 I2 01.00 rev. 00 del 19/01/2024), i valori stimati per la bagnatura delle strade sono da intendersi quali valori estremamente cautelativi ed indicativi. Sono inoltre affetti da continua variabilità in funzione delle condizioni meteo-ambientali del periodo, della lunghezza effettiva del tratto di strade percorse dai mezzi nella determinata fase operativa, ecc..

Si chiede di aggiungere che tale attività debba essere svolta all'occorrenza in periodi di siccità.

B.4 DEROGHE AI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI RIFIUTI

Riferimento punti schema AIA: par. C.6 e D.2.4

In riferimento alle deroghe richieste in sede di PAUR, si fanno le seguenti precisazioni.

Nella tabella di descrizione della modifica 3) a pagina 38 e nella tabella di cui alla prescrizione 19 del paragrafo D.2.4 a pagina 54 sono state aggiunte per una maggior chiarezza le note contrassegnate con *** e con ****.

Relativamente al EER 170504 *terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*, le deroghe si applicano sia se il rifiuto è ammesso a smaltimento (D1) che se è destinato a recupero (R5).

Relativamente al EER 190503 *compost fuori specifica*, si chiede di applicare le deroghe quando il rifiuto è destinato a smaltimento (D1) qualora non ammissibile a recupero (R11). In caso di conferimento a recupero i requisiti di ammissibilità sono definiti dalla DGR 1996/2006, che prevede

DS 08 BO VA 02 OS RT 01.00	Osservazioni allo schema di AIA	00	13/05/2024	6 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

di effettuare, tra le altre analisi previste, anche la valutazione preventiva dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale (IRDP) con rispetto del limite pari a 1.000 mgO₂/kgSV.h.

Rispetto al EER 190305 *rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04*, si chiede che vengano meglio dettagliate le seguenti deroghe, valutate nell'ambito dell'Analisi di rischio.

Tipologia rifiuto EER	Sostanze (mg/l)		Metalli (mg/l)											
	DOC	TDS	As	Ba	Cd	Cr t	Cu	Hg	Mo	Ni	Pb	Sb	Se	Zn
190305	4.000	18.000	0,6	30	0,3	3	15	0,06	3	3	3	0,21	0,15	15

B.5 PROPOSTA DI MONITORAGGIO ACQUE DI SCORRIMENTO

Riferimento punti schema AIA: par. C.7 e D.1 punto 1

In merito al paragrafo delle modifiche presentate e alle relative conclusioni in merito, si ribadisce l'assenza di circolazione idrica sotterranea riconducibile alla presenza di una falda posta al di sotto del corpo di discarica, quale ipotesi nota e da tempo consolidata grazie ai vari studi geologici ed idrogeologici che si sono susseguiti negli anni sul sito specifico, come approfondito della Relazione Tecnica delle integrazioni (cod. doc. DS 08 BO VA 02 I2 I2 01.00 rev. 00 del 19/01/2024).

Relativamente alla richiesta di presentare una proposta di monitoraggio delle acque di scorrimento della coltre detritica eluviale di cui al paragrafo C.7 e al paragrafo D.1 punto 1, occorre anche precisare che per tali acque non si ritiene possano trovare applicazione le concentrazioni soglia di concentrazione (csc) di tabella 2 allegato 5 parte IV del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. e le relative disposizioni normative degli artt. 242-244-245 dello stesso decreto, che disciplinano invece le acque sotterranee.

Rispetto alla definizione dei marker si chiede di considerare che possano essere individuati e univocamente definiti a seguito di un congruo periodo di monitoraggio.

DS 08 BO VA 02 OS RT 01.00	Osservazioni allo schema di AIA	00	13/05/2024	7 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

B.6 MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI DIFFUSE E QUALITÀ DELL'ARIA

Riferimento punti schema AIA: par. D.3.4 tabella 9

Rispetto all'analisi emissioni diffuse, si propone un monitoraggio con frequenza trimestrale per la qualità dell'aria; si consideri infatti che si tratta di campionamento di lunga durata (6-7 giorni), che mantengono la loro rappresentatività con la frequenza proposta; si considera altresì eccessivamente oneroso effettuare tale tipologia di monitoraggio con frequenza mensile.

Come anche riportato nella relazione di chiarimenti (cod. doc. DS 08 BO VA 02 I4 I4 01.01) per la discarica in esame, come suffragato da un'importante base storica di monitoraggi (oltre 15 anni) effettuata in forza delle varie autorizzazioni che si sono susseguite nel tempo e che attestano l'assenza di impatti significativi, può quindi ritenersi congruo il mantenimento dell'attuale frequenza di monitoraggio trimestrale per la gestione operativa.

Rispetto all'assenza, nel profilo analitico relativo al monitoraggio della qualità dell'aria, del particolato totale, questo si motiva con riferimento alla normativa sulla qualità dell'aria (D.Lgs 155/10 e smi) che attualmente riferisce attività di monitoraggio, controllo e valori limite/obiettivo alle frazioni PM10 e PM2.5 escludendo le PTS, in quanto meno significative dal punto di vista dell'impatto ambientale e sanitario.

Per quanto riguarda i composti organici clorurati per il monitoraggio delle fughe di biogas, tali composti sono già ricompresi nel parametro COV con speciazione.

B.7 LETTURA LIVELLI DI FALDA

Riferimento punti schema AIA: par. D.3.13

Si richiede di stralciare la prescrizione relativa all'effettuazione delle misure dei livelli di falda nei piezometri disponibili nell'area di discarica, come suffragato da un'importante base storica di monitoraggi che hanno evidenziato l'assenza di significatività di tali dati stante l'assenza di circolazione idrica sotterranea.

DS 08 BO VA 02 OS RT 01.00	Osservazioni allo schema di AIA	00	13/05/2024	8 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	